



CITTA' DI TORINO

Direzione Cultura, Educazione e Gioventù  
Area Servizi Educativi  
Servizio Acquisto Beni e Servizi  
Ufficio Gestione ristorazione

1.  
SCU.

PROT. N° 7.10-57/2013A 16303/044

TORINO, 24 NOV. 2016

AL DIRIGENTE SCOLASTICO  
DR.SSA ROSANNA DEIANA  
NOVARO

VIA CORELLI 4  
10154 TORINO TO

E, p.c. DITTA CAMST DIV. PIEMONTE LIGURIA  
EDIFICIO 1/SCALA I  
C.SO SVIZZERA 185  
10149 TORINO TO

OGGETTO: Utilizzo refettori - Comunicazione.

Gentile Dirigente,

con la circolare prot. 14172/044 del 30/09/2016 si comunicava che l'Area scrivente avrebbe effettuato, insieme alle Ditte di ristorazione, le indispensabili valutazioni relative ai refettori di ogni singola istituzione scolastica mettendo in atto - tra l'altro - anche sopralluoghi al fine di approfondire direttamente in loco le problematiche di ogni locale, al fine di appurare la possibilità di destinare il refettorio anche al consumo collettivo dei pasti.

Occorre precisare che questa procedura è stata implementata per cercare di trovare una soluzione alla problematica emersa e per agevolare le modalità organizzate poste in capo al Dirigente scolastico, considerando che già la sentenza della Corte di Appello del 21 giugno 2016 aveva dichiarato il difetto di giurisdizione sulla domanda presentata dai ricorrenti con cui si chiedeva di impartire disposizioni per consentire a coloro che decidono di fruire del pasto domestico di consumare il proprio pasto all'interno dei refettori.

Anche l'ordinanza del Tribunale di Torino del 9 settembre 2016 ribadisce la necessità, in caso di utilizzo del refettorio per il consumo del pasto domestico, di individuare modalità operative che consentano di mantenere chiarezza sull'ambito entro cui la ditta di ristorazione può essere chiamata a rispondere per il servizio prestato.

Inoltre, con comunicazione del 20 settembre 2016, il Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'ASL, 1 evidenziava che non era ammessa, dalla normativa vigente, una condivisione del refettorio da parte di soggetti diversi dall'Operatore Settore Alimentare che ha presentato la richiesta di autorizzazione o che ha presentato la SCIA.(all.1)



via Bazzi, 4 - 10152 Torino - tel. +3901101127566+3901101127565 - fax +3901101127564  
e mail: patrizio.raule@comune.torino.it

sito internet: [www.comune.torino.it/servizieducativi/ristorazionescolastica/](http://www.comune.torino.it/servizieducativi/ristorazionescolastica/)





CITTA' DI TORINO



ristorazione  
scuole torino

Per quanto sopraesposto, grazie alla collaborazione delle ditte di ristorazione nella loro veste di Operatori Settore Alimentare e delle scuole, i sopralluoghi si sono conclusi in tempi relativamente brevi per cui - laddove possibile - si è provveduto, in accordo con il Dirigente scolastico, a dividere (nella planimetria) lo spazio in cui si consuma il cibo in due aree distinte da destinarsi rispettivamente ai pasti casalinghi e al servizio di ristorazione scolastica (refettorio).

Ciò premesso, si provvede ad allegare copia delle planimetrie relative ai refettori dei sottonotati plessi scolastici, precisando che nelle stesse è stata evidenziata la demarcazione che suddivide i due ambienti come definiti nel corso dei sopralluoghi effettuati.

Plessi scolastici **Novaro**

Via Corelli 4

**Levi**

Via Monterosa 165

**Abba**

P.zza Abba 13

Si precisa che, a seguito della variazione dello spazio da destinarsi a refettorio per il consumo collettivo del pasto, l'OSA ha provveduto a presentare la SCIA per variazione significativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Pertanto dal giorno 9-11-2016, l'area riservata al servizio di ristorazione scolastica - denominata refettorio in planimetria - dovrà destinarsi esclusivamente agli utenti del Servizio, mentre l'area prevista per il consumo dei pasti casalinghi verrà considerata alla stregua di ogni altro locale scolastico ed è, pertanto, sottratta ad ogni responsabilità dell'OSA; si sottolinea, infine, che per quest'ultimo ambiente non è richiesta alcuna SCIA in quanto non trattasi di attività soggetta a controllo da parte delle Autorità competenti.

Si ringrazia per l'attenzione e si inviano cordiali saluti.

Il Dirigente Area Servizi Educativi  
Umberto Magnoni



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO - C.F. - P.I. 09737640012  
Tel. +39 011 566.1566 - posta certificata: [aslto1@postecert.it](mailto:aslto1@postecert.it)

Prot. 80838 /  
L2.01.1.01

Torino, lì 20 SET. 2016

Città di Torino  
Direzione Cultura, Educazione e Gioventù  
Area Servizi Educativi  
Servizio Acquisto Beni e Servizi  
Ufficio Gestione Ristorazione  
Via Bazzi 4  
10152 TORINO  
FAX 01101127564

**Oggetto:** Consumo nei refettori di pasti in ambito casalingo

Con riferimento alla Vs nota del 15/9/2016 pari oggetto, ns. prot. n. 79962 del 16/9/2016, si comunica quanto segue:

- la tutela dei soggetti a cui viene fornita una dieta speciale per patologie legate all'alimentazione è rappresentata da un'azione di controllo, da attuarsi da parte di chi fornisce e consegna la dieta e da chi assiste i bambini durante il consumo dei pasti;
- a parere dello scrivente, l'attività di controllo/vigilanza già in essere nella normale gestione dei refettori, non ha aspetti diversi o aggiuntivi nel caso di consumo di pasti c.d. "casalinghi" in promiscuità con il servizio di ristorazione;
- in tale ultima situazione si rammenta, in linea generale, che i refettori autorizzati o registrati sono sotto il controllo di questa Autorità competente, che la responsabilità delle strutture è dell'OSA (operatore settore alimentare) che è stato autorizzato o ha presentato SCIA sanitaria per la registrazione dell'impresa, che non è ammessa dalla Normativa vigente una condivisione di spazi da parte di soggetti diversi e che il quadro normativo non regola dal punto di vista igienico-sanitario ed organizzativo-funzionale il consumo di alimenti c.d. "casalinghi".

Distinti saluti.

IL DIRETTORE f. f.  
S.C. SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE  
Dr. Filippo DE MARO PAPA



O.PRESCRIZIONI E PROROGHE 2016 Comune di Torino ufficio gestione ristorazione prescrizioni a consumo di pasto casalingo.doc